

1. Un tappo viene sparato da una bottiglia di spumante con un angolo di $35,0^\circ$ sopra l'orizzontale. Se il tappo cade a una distanza orizzontale di $15,5 \text{ cm}$ dopo $0,149 \text{ s}$, qual è il modulo della sua velocità iniziale?

$$\alpha = 35,0^\circ \quad G = 15,5 \text{ cm} \quad t_v = 0,149 \text{ s} \quad v_o?$$

Considero solamente il moto lungo la direzione orizzontale dell'asse x , ovvero il moto rettilineo uniforme.

La relazione tra la distanza orizzontale e il tempo di volo è: $G = v_{ox} t_v$ $G = v_o t_v \cos \alpha$ $v_o = \frac{G}{t_v \cos \alpha} = 1,27 \text{ m/s}$

2. Il grande fiume Zambesi forma le imponenti cascate Victoria nell'Africa centro-meridionale, alte approssimativamente 108 m . Se, appena prima di precipitare nella cascata, il fiume scorre orizzontalmente con una velocità di $3,60 \text{ m/s}$, qual è il modulo della velocità dell'acqua quando colpisce il fondo? Assumi che l'acqua sia in caduta libera.

$$h = 108 \text{ m} \quad v_{ox} = 3,60 \text{ m/s} \quad v?$$

Considero innanzi tutto la componente verticale del moto, che è data da un moto uniformemente accelerato.

Sapendo che l'acqua scorre orizzontalmente, la componente verticale della velocità iniziale è nulla e l'accelerazione è pari a quella di gravità. Posso applicare la relazione tra le velocità, l'accelerazione e lo spazio percorso, per determinare la componente verticale della velocità sul fondo, ma considero l'asse y come rivolto verso il basso, in modo da avere l'accelerazione di gravità positiva:

$$h = \frac{v_y^2 - v_{oy}^2}{2g} \quad v_y = \sqrt{2gh}$$

Lungo l'asse x la velocità è rimasta la stessa che alla partenza, e avendo appena determinato la sua componente verticale, posso applicare il teorema di Pitagora, e ottengo:

$$v = \sqrt{v_x^2 + v_y^2} = \sqrt{v_{ox}^2 + 2gh} = 46,2 \text{ m/s}$$

3. Un giocatore di golf colpisce una pallina con velocità iniziale di $34,4 \text{ m/s}$.
- Qual è la massima distanza a cui può trovarsi la buca perché il giocatore la possa centrare con un tiro diretto? (Non tenere conto della distanza che la palla può percorrere rotolando sul green e assumi che il punto da cui viene battuta la palla e il green siano allo stesso livello).
 - Qual è l'albero più alto che la palla può superare nel percorso del tiro diretto?
 - Dimezzando la velocità iniziale, come cambia la massima distanza a cui può trovarsi la buca?

$$v_o = 34,4 \text{ m/s} \quad \alpha = 45,0^\circ \quad G? \quad h_{max}?$$

Nei dati ho riportato un angolo di $45,0^\circ$ (dato non presente esplicitamente nel testo), perché si parla di massima distanza e la massima distanza è ottenibile proprio con un angolo di $45,0^\circ$.

- A. Per determinare la distanza percorsa in orizzontale, ovvero la gittata, devo determinare il tempo di volo. Considero innanzi tutto il moto verticale, che è un moto uniformemente accelerato, la cui legge oraria è: $y = v_{oy} t - \frac{1}{2} g t^2$. Metto a sistema la legge oraria con $y = 0$, dato che devo tornare al livello di partenza, perciò:

$$v_{oy} t - \frac{1}{2} g t^2 = 0 \quad t \left(v_{oy} - \frac{1}{2} g t \right) = 0 \quad \left\{ \begin{array}{l} t_1 = 0 \text{ s} \\ t_2 = \frac{2v_{oy}}{g} \end{array} \right.$$

Il primo risultato ottenuto è riferito alla partenza. Il tempo di volo è dato da t_2 . Sostituisco il tempo di volo nella legge oraria del moto orizzontale, che è un moto rettilineo uniforme, per ottenere la gittata:

$$x = v_{ox} t \quad \Rightarrow \quad G = v_{ox} t_v = v_o \cos \alpha \cdot \frac{2v_o \sin \alpha}{g} = 121 \text{ m}$$

- B. Determinare l'altezza dell'albero più alto equivale a determinare la massima altezza raggiunta dalla pallina durante il volo. So che, nel suo moto verticale, nel punto più alto la pallina avrà una componente della velocità uguale a zero e posso quindi determinare il tempo di volo necessario per raggiungere tale altezza attraverso la legge oraria della velocità:

$$v_y = v_{oy} - g t \quad t = \frac{v_{oy} - v_y}{g} = \frac{v_{oy}}{g}$$

Sostituisco il tempo nella legge oraria del moto uniformemente accelerato verticale: $y = v_{oy} \cdot \frac{v_{oy}}{g} - \frac{1}{2} g \left(\frac{v_{oy}}{g} \right)^2 = \frac{(v_{oy})^2}{2g} = 30,2 \text{ m}$

C. L'espressione finale della gittata determinata al punto B è data da: $G = v_0^2 \cdot \frac{2 \cos \alpha \sin \alpha}{g}$. Come si può notare, la gittata è direttamente proporzionale al quadrato della velocità iniziale, perciò dimezzando la velocità iniziale, **la gittata si ridurrà di un fattore 4**.

4. In una catena di montaggio si utilizzano dei nastri trasportatori che scorrono sopra rulli di supporto ognuno con un diametro d_1 . I rulli tengono in moto i nastri con una velocità costante v . Si deve sostituire il nastro con uno nuovo, che poggia su rulli di diametro inferiore del 65% rispetto a quelli precedenti. Quanto vale la nuova frequenza di rotazione rispetto alla precedente?

$$d_1, v \quad d_2 = \frac{35}{100} d_1, v \quad f_2(f_1)?$$

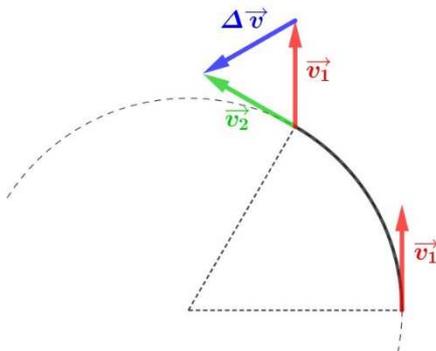
Sapendo che i moduli delle due velocità tangenziali sono uguali e che la velocità tangenziale è $v = \omega r$, abbiamo:

$$\omega_1 r_1 = \omega_2 r_2 \Rightarrow 2\pi f_1 \frac{d_1}{2} = 2\pi f_2 \frac{35}{100} \frac{d_1}{2} \Rightarrow f_1 = \frac{35}{100} f_2 \Rightarrow f_2 = \frac{100}{35} f_1 = \mathbf{2,86 f_1}$$

5. Una rondine vola alla velocità costante di 4,5 m/s, percorrendo in 6,3 s un arco di circonferenza di 60° in verso orario.

- A. Rappresenta la situazione, disegnando il vettore variazione di velocità.
- B. Calcola l'accelerazione centripeta della rondine.
- C. Se la rondine raddoppia la velocità, mantenendo costante il periodo, come cambia l'accelerazione?

$$v = 4,5 \text{ m/s} \quad t = 6,3 \text{ s} \quad \Delta\theta = 60^\circ \quad a_c? \quad v_2 = v \quad T_2 = T \quad a_{c_2}(a_c)?$$



- A. A lato, ho rappresentato in blu il vettore variazione di velocità, ovvero la differenza tra il vettore \vec{v}_2 e il vettore \vec{v}_1 .
- B. Dai dati, posso ricavare la velocità angolare, o facendo il rapporto tra l'angolo di circonferenza espresso in radianti e il tempo o ricavando il periodo, moltiplicando il tempo per 6, visto che 60° sono la sesta parte di una circonferenza. Comincio con il determinare il raggio della circonferenza in funzione della velocità, per poi determinare l'accelerazione centripeta usando la definizione.

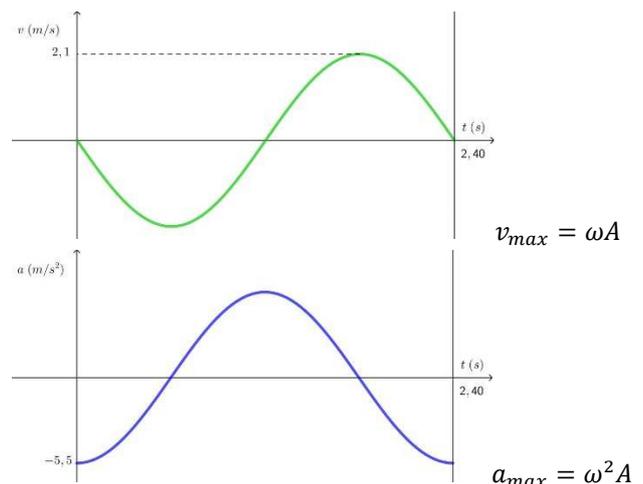
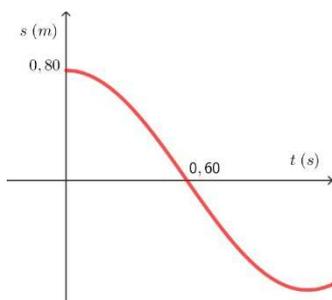
$$v = \frac{2\pi r}{T} = \frac{2\pi r}{6t} = \frac{\pi r}{3t} \Rightarrow r = \frac{3vt}{\pi}$$

$$a_c = \frac{v^2}{r} = \frac{v^2}{\frac{3vt}{\pi}} = \frac{v\pi}{3t} = \mathbf{0,75 \text{ m/s}^2}$$

C. Dato che l'accelerazione centripeta, dalla relazione precedentemente trovata, è direttamente proporzionale alla velocità, se la velocità raddoppia, ma il periodo resta costante (in altre parole raddoppia il raggio), l'accelerazione centripeta **raddoppia** a sua volta.

6. La figura mostra il grafico spazio-tempo del moto di una boa sull'acqua. Determina:

- A. l'ampiezza, il periodo e la pulsazione del moto
- B. rappresenta il grafico velocità-tempo e il grafico accelerazione-tempo di questo moto armonico in un periodo.



A. Dal grafico posso ricavare l'ampiezza $A = \mathbf{0,80 \text{ m}}$. Visto che viene presentato il primo quarto di periodo, posso determinare il periodo: $T = \mathbf{2,4 \text{ s}}$. A questo punto posso determinare la pulsazione: $\omega = \frac{2\pi}{T} = \mathbf{2,6 \text{ rad/s}}$